

RELAZIONE D'IMPATTO



ANNO 2025

VIVERACQUA
— GESTORI IDRICI DEL VENETO —





Relazione d'Impatto

Anno 2025

INDICE DEI CONTENUTI

- ▶ Nota Metodologica
- ▶ 1 Lettera agli stakeholders
- ▶ 2 Chi Siamo
- ▶ 3 Piave Servizi: Società Benefit
- ▶ 4 Corporate governance
- ▶ 5 Finalità di beneficio comune
 - ▶ 5.1 Finalità 1: Finanziamenti Ricerca e Resilienza
 - ▶ 5.2 Finalità 2: Cultura del Valore dell'Acqua
 - ▶ 5.3 Finalità 3: Inclusione
- ▶ 6 Conclusioni

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce la seconda Relazione d’Impatto di Piave Servizi S.p.A. «Società Benefit» (di seguito anche «*Piave Servizi*», la «*Società*» o l’«*Azienda*») ed è finalizzato a rendicontare agli stakeholders i risultati conseguiti e gli impegni assunti in ambito ambientale, sociale ed economico. La prima Relazione d’Impatto ha rappresentato l’avvio di un percorso strutturato e consapevole, orientato alla selezione di progettualità di valore e al monitoraggio dell’avanzamento delle attività. Tale esperienza ha rafforzato il coinvolgimento interno, valorizzando il contributo delle diverse funzioni aziendali e il ruolo condiviso nel garantire il buon esito delle iniziative. L’esito complessivo ha confermato la solidità del lavoro svolto, evidenziando l’efficacia nella scelta di progetti coerenti con le capacità operative e con il livello di impegno sostenibile della Società.

In continuità con il 2024, il Documento illustra obiettivi, azioni, modalità operative e metriche adottate da Piave Servizi per il perseguimento delle finalità di beneficio comune previste dallo statuto, nonché la valutazione dell’impatto generato nelle aree individuate dalla normativa.

La Relazione d’Impatto è redatta con cadenza annuale e si configura come strumento di rendicontazione e miglioramento continuo; a tal fine, vengono presentati i dati relativi all’esercizio 2025 e le prospettive future, ove pertinenti.

La Società ringrazia i responsabili delle diverse funzioni aziendali per il contributo fornito al raggiungimento degli obiettivi e auspica la prosecuzione del percorso intrapreso negli anni a venire.

Il Documento è redatto in conformità alla normativa vigente in materia di Società Benefit (Legge 208/2015, commi 376–384) ed è parte integrante della documentazione allegata al Bilancio d’Esercizio 2025 di Piave Servizi S.p.A. Società Benefit.

01.

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS



01. LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

*Piave Servizi con grande entusiasmo desidera condividere la seconda Relazione di Impatto, riferita alla rendicontazione dei risultati raggiunti nel 2025, testimonianza di come è possibile coniugare una **gestione efficace del Servizio Idrico Integrato con il perseguimento del beneficio comune**. Le scelte confermano che la strada percorsa è quella giusta. L'analisi approfondita delle aree di maggiore impegno ha permesso di rendicontare progetti e processi aziendali altamente qualificanti, orientati alla valorizzazione delle nostre capacità di crescita nella qualità del servizio e, al contempo, al mantenere il **costante impegno nel rispetto delle persone e dell'ambiente, all'intero nostro territorio servito**.*

I punti salienti di questa rendicontazione si sviluppano in continuità con l'anno precedente, confermando le strategie di crescita. In particolare, si evidenziano:

- lo sviluppo tecnologico e digitale del Servizio Idrico, finalizzato ad una gestione intelligente e mirata della riduzione delle perdite e all'orientamento degli investimenti verso infrastrutture resilienti.*
- La riduzione dei consumi energetici e l'espansione dell'autoproduzione energetica;*
- la stretta collaborazione con Enti di Ricerca, volta ad approfondire la conoscenza delle nostre preziose risorse idriche, a livello europeo, come partner di elevata capacità tecnica per la partecipazione ad importanti progetti finanziati;*
- un'attenzione alla divulgazione tecnico-scientifica e didattica, rivolta sia ad interlocutori di alta formazione sia al mondo della scuola, ottenendo sempre importanti riscontri;*
- una particolare cura per la comunità e, soprattutto, per le fasce più vulnerabili dei nostri clienti, nel testimoniare come la risorsa idrica possa raggiungere non solo le nostre case, ma soprattutto le persone.*

L'insieme del nostro saper agire e raccontarci con trasparenza e sincerità, ci permette di evolvere nel concetto di sostenibilità, oggi spesso inflazionato nel significato, ma che per noi resta profondamente legato al rispetto tra generazioni, persone e specie naturali. Vi invitiamo a condividere con noi i singoli risultati degli obiettivi prefissati, poiché il vostro sostegno è per noi fondamentale. I numeri, in continuo miglioramento, parlano chiaro e dimostrano che valorizzare il coinvolgimento attivo di ogni dipendente rappresenta una scelta vincente.

Grazie per la fiducia che continuate a riporre nel nostro lavoro, aiutandoci a proteggere il bene più prezioso.

Un cordiale saluto.

Alessandro Bonet e Carlo Pesce

Presidente e Direttore Generale di Piave Servizi

02.

PIAVE SERVIZI: CHI SIAMO



02. PIAVE SERVIZI

Chi Siamo

Piave Servizi nasce nel 2003 come società di servizi con l'obiettivo di creare sinergie tra i gestori locali del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), favorendo l'ottimizzazione delle strutture organizzative e l'uso efficiente delle risorse aziendali. Fin dalla sua costituzione, gli amministratori dell'epoca seppero coglierne il potenziale strategico, individuando in Piave Servizi il futuro gestore unico del Servizio Idrico Integrato per il territorio di riferimento.

Un impulso decisivo al processo di evoluzione del settore è giunto con l'istituzione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che ha profondamente inciso sull'assetto del S.I.I. nazionale. L'azione regolatoria ha infatti promosso un significativo cambiamento nei modelli organizzativi e operativi dei gestori, stimolando l'adozione di metodi di lavoro e di intervento sempre più efficaci ed efficienti.

Nel contesto veneto, ad eccezione di un solo caso, la gestione del Servizio Idrico Integrato viene affidata dagli Enti di Governo d'Ambito (E.G.A.) a società *in-house providing*. In questo scenario si inserisce Piave Servizi, che insieme agli altri gestori pubblici regionali, aderisce a Viveracqua S.c.a.r.l, società consortile costituita nel giugno 2011 con finalità di rafforzare le sinergie industriali e sviluppare attività condivise nel rispetto del forte legame di ciascuna azienda con il proprio territorio.

Oggi Viveracqua riunisce dodici società a capitale interamente pubblico e serve un bacino complessivo di circa 4,8 milioni di abitanti. Piave Servizi è attualmente partecipata da 39 Comuni soci, situati nella provincia di Treviso e nella Città Metropolitana di Venezia, a conferma del suo ruolo centrale nella gestione di un servizio essenziale per la collettività.



39

COMUNI SOCI



340.040

RESIDENTI



317

ABITANTI PER
KM²



100%

PARTECIPAZIONE
PUBBLICA

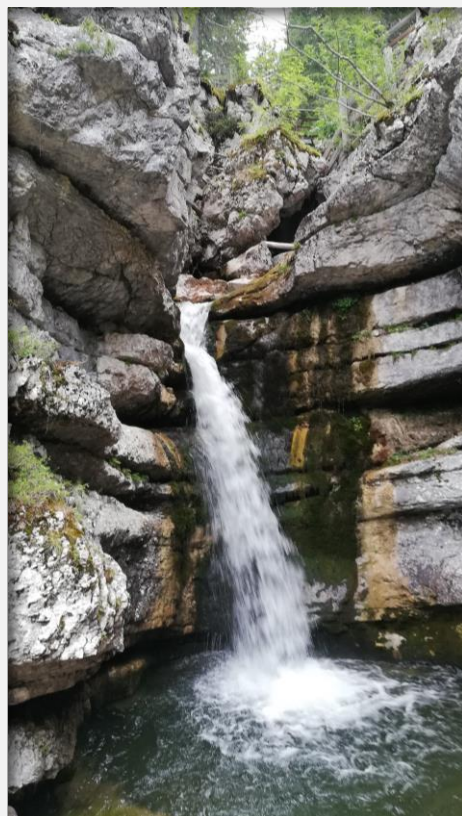
02. AREE DI BUSINESS

Il servizio idrico

Piave Servizi si occupa della gestione dell'intero ciclo dell'acqua potabile, predisponendo una fornitura continua, sicura e di alta qualità ai cittadini dei 39 Comuni Soci. Il servizio comprende le attività di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione attraverso una rete di oltre 3.300 km.

L'erogazione è garantita 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, grazie a un sistema tecnologicamente avanzato e alla costante manutenzione delle reti e degli impianti. Nel 2025 sono stati prelevati dall'ambiente circa 40,3 milioni di metri cubi d'acqua. A garanzia della qualità, Piave Servizi effettua sistematicamente un'attività di campionamento ed analizza ben oltre 11.200 parametri all'anno sulle acque potabili, con una conformità di oltre il 99% ai limiti di legge.

Assicurare l'erogazione di acqua di qualità e priva di sostanze contaminanti rappresenta una priorità per l'azienda. L'obiettivo è garantire un accesso equo e universale al servizio idrico integrato, anche attraverso la sensibilizzazione all'uso responsabile della risorsa. L'azienda promuove l'adozione delle migliori tecnologie disponibili e l'efficienza infrastrutturale. La gestione responsabile dell'acqua è parte integrante del contributo di Piave Servizi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.



02. AREE DI BUSINESS

Il servizio di fognatura

Il servizio di fognatura comprende la gestione delle reti fognarie nere o miste dedicate alla raccolta e al trasporto delle acque reflue urbane verso gli impianti di depurazione. Piave Servizi gestisce circa 1.300 km di condotte fognarie e 355 impianti di sollevamento di proprietà e gestione diretta, con attività che includono espurgo, lavaggio, ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti. Il servizio prevede anche il rilascio dei pareri propedeutici al collegamento alle reti, l'esecuzione dei condotti di allacciamento e la redazione della cartografia tecnica.

Nel territorio servito, caratterizzato da una morfologia varia (dalla montagna alla laguna), il sistema fognario è progettato per assicurare l'efficienza anche in presenza di eventi climatici di un certo rilievo (intensi).

Il servizio svolge un ruolo cruciale per la salute pubblica e la protezione dell'ambiente. Una gestione efficace della rete fognaria consente di prevenire contaminazioni e di mantenere l'equilibrio idrogeologico del territorio. Le attività sono svolte nel rispetto dei principi dell'economia circolare e dell'uso sostenibile dell'acqua.

La rete viene costantemente monitorata e ammodernata per rispondere in modo tempestivo ad eventi meteorici di una certa importanza, sempre più frequenti a causa del cambiamento climatico.



02. AREE DI BUSINESS

Il servizio di depurazione

Il servizio di depurazione garantisce il trattamento delle acque reflue urbane raccolte dalle reti fognarie, restituendole all'ambiente in condizioni compatibili con i corpi idrici ricettori. Piave Servizi gestisce 30 impianti di depurazione e 8 vasche Imhoff, dove si svolgono specifici processi di trattamento avanzati che assicurano la qualità dell'acqua depurata.

L'attività comprende la progettazione, la realizzazione e la manutenzione degli impianti, nel rispetto delle normative ambientali vigenti. Nel 2025 sono stati trattati dai depuratori circa 21,9 milioni di metri cubi di acque reflue. La depurazione rappresenta una delle priorità di investimento per la tutela della salute pubblica, della biodiversità e per il contributo alla disponibilità di risorse idriche alternative.



La depurazione delle acque reflue rappresenta un'azione fondamentale per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della biodiversità. È anche un passaggio essenziale per il riutilizzo delle acque trattate, che possono diventare risorsa alternativa soprattutto in ambito agricolo.

L'azienda adotta un approccio innovativo e sostenibile per ridurre l'impatto degli scarichi, contribuendo al miglioramento della qualità ambientale e alla resilienza del territorio. L'azienda opera secondo i principi di responsabilità ambientale e trasparenza.

02. CERTIFICAZIONI

Le nostre Certificazioni

Lo scopo principale della Società è quello di gestire un servizio idrico di qualità contenendo i costi e garantendo la sostenibilità, gli investimenti necessari e la migliore allocazione delle risorse pubbliche a vantaggio dell'intera collettività che utilizza il servizio.

Certificare quindi le proprie attività, infrastrutture e la qualità con cui la Società opera è fondamentale.

In particolare, Piave Servizi si impegna a sviluppare un ambiente di lavoro sempre più sicuro ed inclusivo, creando una maggiore consapevolezza sull'importanza della diversità (e delle sue diverse dimensioni), al fine di diventare un punto di riferimento per il contesto territoriale e le altre realtà professionali. Grazie a questa costante attenzione verso i propri dipendenti e l'ambiente in cui operano, dal 2024 Piave Servizi ha ottenuto la Certificazione di Parità di Genere (UNI: PdR 125:2022).

Al fine di garantire questi elevati standard, Piave Servizi si è impegnata costantemente negli anni, ottenendo le seguenti certificazioni:

- Qualità UNI EN ISO 9001:2015;
- Certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015;
- Certificazione Family Audit;
- Certificazione Parità di Genere UNI: PdR 125:2022.
- Inizio percorso verso la Certificazione Gestione Salute e Sicurezza UNI EN ISO 45001:2023.



03.

IL PERCORSO VERSO SOCIETÀ BENEFIT DI PIAVE SERVIZI



03. SOCIETÀ BENEFIT

Spiegazione della Società Benefit

Le Società Benefit sono state introdotte nell'ordinamento italiano con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384. Si tratta di società, sia di persone sia di capitali, che esercitano un'attività economica con finalità lucrativa e che, accanto allo scopo di dividere gli utili, inseriscono nel proprio oggetto sociale una o più finalità di beneficio comune, intese come la produzione di effetti positivi, o la riduzione di effetti negativi, su persone, comunità, territori, ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse. La qualifica di Società Benefit richiede una scelta statutaria espressa, che attribuisce rilievo giuridico all'impatto generato dall'impresa insieme alla dimensione economica.

Questo modello societario amplia la tradizionale impostazione dell'impresa, perché **richiede agli amministratori di gestire la società perseguendo le finalità di beneficio comune** indicate nello statuto e tenendo conto degli interessi dei portatori di interesse coinvolti dall'attività sociale.

La legge prevede inoltre l'individuazione di un soggetto, o di soggetti, responsabili delle funzioni e dei compiti finalizzati al perseguimento del beneficio comune, così da dare sostanza organizzativa e gestionale all'impegno assunto dalla società.

Sul piano della trasparenza, la Società Benefit **redige annualmente una Relazione d'Impatto** da allegare al bilancio societario e da pubblicare anche sul proprio sito internet, ove esistente. La relazione descrive gli obiettivi perseguiti, le azioni realizzate dagli amministratori, le eventuali circostanze che hanno inciso sul percorso intrapreso e contiene la valutazione dell'impatto generato mediante uno standard esterno di valutazione che presenti requisiti di completezza, attendibilità, trasparenza e autonomia rispetto alla società.

03. PIAVE SERVIZI S.P.A. «SOCIETÀ BENEFIT»

La trasformazione in Società Benefit

Nel quadro attuale, la disciplina delle Società Benefit si collega sempre più ai temi della rendicontazione di sostenibilità europea. La CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*) ha ampliato gli obblighi di reporting per molte imprese e gli ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*), adottati dalla Commissione europea con il Regolamento delegato (UE) 2023/2772, definiscono i criteri tecnici di rendicontazione per i soggetti obbligati.

La Società Benefit resta una qualifica giuridica distinta dalla CSRD e dagli ESRS, ma esprime una forte affinità con tali strumenti, perché valorizza governance, impatti, obiettivi, metriche e trasparenza verso gli stakeholder. La forma «Benefit» rappresenta spesso un'evoluzione culturale e organizzativa che prepara l'impresa a dialogare meglio con investitori, banche, clienti di filiera e mercati sempre più orientati alla sostenibilità misurata e rendicontata.

Dal 2023, Piave Servizi S.p.A., in coordinamento con gli altri gestori del sistema Viveracqua, ha avviato un percorso strutturato volto all'assunzione della qualifica di Società Benefit, con l'obiettivo di integrare in modo formale e giuridicamente rilevante le finalità di beneficio comune all'interno del proprio modello di gestione. **Tale percorso si è concluso nel corso del 2024 con l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci del 10 maggio 2024, della modifica statutaria** ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384, che disciplina le Società Benefit nell'ordinamento italiano. La deliberazione è stata preceduta dal parere favorevole del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogico e dall'approvazione da parte dei Consigli Comunali dei 39 Comuni soci, in coerenza con la natura pubblica e territoriale della Società. **L'assunzione della qualifica di Società Benefit comporta l'integrazione, nell'oggetto sociale, di specifiche finalità di beneficio comune**, intese come la generazione di effetti positivi, o la riduzione di effetti negativi, nei confronti di ambiente, comunità, territorio, utenti del servizio idrico, risorse naturali e altri portatori di interesse rilevanti.

La trasformazione ha comportato una revisione dello statuto societario, con l'inserimento delle finalità di beneficio comune e la formalizzazione dell'impegno a operare secondo criteri di responsabilità, sostenibilità e trasparenza.

03. PIAVE SERVIZI S.P.A. «SOCIETÀ BENEFIT»

La trasformazione in Società Benefit

In linea con quanto previsto dalla normativa, la Società ha inoltre individuato le funzioni interne responsabili del perseguimento delle finalità di beneficio comune, assicurando un presidio operativo e gestionale delle stesse.



TRASPARENZA: Piave Servizi redige annualmente la Relazione d’Impatto nella quale vengono descritti gli obiettivi di beneficio comune perseguiti, le azioni realizzate, le modalità di gestione adottate dagli amministratori e i risultati conseguiti. La valutazione dell’impatto è effettuata sulla base di standard esterni di riferimento, in grado di garantire rigore e trasparenza.



INQUADRAMENTO: Il modello di Società Benefit si integra nel quadro evolutivo della normativa europea in materia di sostenibilità, in particolare con riferimento alla CSRD e agli *European Sustainability Reporting Standards*, che introducono requisiti sempre più articolati in termini di rendicontazione, misurazione degli impatti e governance dei fattori ESG. Pur mantenendo una distinta natura giuridica, la qualifica di Società Benefit rappresenta per Piave Servizi uno strumento di allineamento alle migliori pratiche europee, favorendo l’integrazione tra modello di business, gestione operativa e rendicontazione della sostenibilità, con particolare attenzione alla creazione di valore per il territorio e per la comunità servita.



RESPONSABILITÀ: Piave Servizi orienta la propria attività verso una gestione responsabile del Servizio Idrico Integrato, ponendo al centro la tutela della risorsa acqua, la qualità del servizio, la relazione con i cittadini e lo sviluppo sostenibile del territorio. L’impegno assunto si traduce in un approccio gestionale che valorizza le interazioni con persone, comunità e ambiente, promuovendo un modello di impresa capace di generare valore economico e sociale in modo integrato e duraturo.

03. PIAVE SERVIZI S.P.A. «SOCIETÀ BENEFIT»

Il percorso per diventare Società Benefit

Già nel 2021, Piave Servizi aveva avviato un percorso di evoluzione organizzativa attraverso l'adozione di un nuovo organigramma, che ha previsto l'istituzione dell'unità organizzativa "Ricerca, Sviluppo e Sostenibilità".

La trasformazione di Piave Servizi in Società Benefit, formalizzata nel 2024, si inserisce in un percorso già avviato e ne rappresenta un'evoluzione naturale, con l'obiettivo di integrare in modo strutturato le finalità di beneficio comune all'interno della governance e dei processi decisionali aziendali. L'intervento statutario ha previsto, oltre all'inserimento delle finalità di beneficio comune nell'oggetto sociale, l'introduzione dell'articolo 4-bis, dedicato alla disciplina del "Responsabile d'Impatto".

Il CDA di Piave Servizi, in data 10 settembre 2024, ha provveduto alla nomina dei Responsabili dell'Impatto, individuati nella Consigliera Antonella De Giusti, nei Consiglieri Gilberto Daniel e Paolo Tiveron, nonché nel dipendente Giorgio Serra, Responsabile dell'unità "Ricerca, Sviluppo e Sostenibilità". Tale configurazione consente di integrare competenze di indirizzo strategico e competenze tecnico-operative, garantendo un presidio diffuso e qualificato delle finalità di beneficio comune per l'intera durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Questo modello organizzativo favorisce un allineamento progressivo ai principi introdotti a livello europeo dalla CSRD e dagli ESRS, con particolare riferimento ai temi della governance della sostenibilità, della definizione degli obiettivi, della misurazione degli impatti e della trasparenza nei confronti degli stakeholder, rafforzando il posizionamento della Società all'interno del sistema pubblico territoriale e del settore idrico.

I Responsabili di Impatto di Piave Servizi

				
Nome	Giorgio Serra	Antonella De Giusti	Gilberto Daniel	Paolo Tiveron
Ruolo	Responsabile dell'Ufficio Ricerca, Sviluppo e Sostenibilità	Consigliera	Consigliere	Consigliere

03. PIAVE SERVIZI S.P.A. «SOCIETÀ BENEFIT»

Il percorso per diventare Società Benefit

La Relazione d’Impatto rappresenta il principale strumento delle Società Benefit, attraverso il quale Piave Servizi dà evidenza degli effetti generati dalla propria attività in termini ambientali, sociali e territoriali. Ai sensi dell’art. 1, comma 382, della Legge n. 208/2015, la Relazione d’Impatto è allegata al bilancio di esercizio e pubblicata sul sito aziendale e deve contenere, in modo strutturato e trasparente, i seguenti elementi:

- la **descrizione degli obiettivi specifici di beneficio comune**, delle modalità operative adottate e delle azioni realizzate dagli amministratori nel corso dell’esercizio, con indicazione delle eventuali circostanze che hanno influenzato il raggiungimento dei risultati attesi;
- la **valutazione dell’impatto generato**, effettuata sulla base di uno standard esterno di valutazione, dotato di requisiti di indipendenza, attendibilità, completezza e trasparenza, idoneo a garantire la misurabilità degli effetti prodotti;
- l’**individuazione degli obiettivi e delle linee di sviluppo per l’esercizio successivo**, in un’ottica di miglioramento continuo e di progressiva integrazione delle finalità di beneficio comune nei processi aziendali.

Le principali azioni svolte e programmate



Con il nuovo organigramma del 2021 sono state create **unità dedicate alla sostenibilità e all’ambiente**, che collaborano attivamente con le altre aree per integrare la sostenibilità nel modo di pensare e operare quotidiano.



Adozione di uno stile di **management partecipativo**, anche attraverso corsi di formazione Agile, favorisce il **coinvolgimento di tutta l’organizzazione sui temi della sostenibilità**.



L’unità “Ricerca, Sviluppo e Sostenibilità” integra innovazione tecnologica e sostenibilità, riconoscendo che molte soluzioni sostenibili nascono dall’innovazione.



Dal 2022, Piave Servizi ha adottato una gestione sistematica su alcuni KPI specifici per la Sostenibilità, come il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni e delle perdite, la cui importanza crescerà negli anni a venire.

04.

LA CORPORATE GOVERNANCE



04. LA CORPORATE GOVERNANCE

Piave Servizi adotta un sistema di governance solido e trasparente, coerente con la sua natura di società interamente partecipata da enti pubblici e con l’impegno assunto nel processo di trasformazione in Società Benefit. L’organizzazione dei poteri aziendali risponde al principio della separazione tra le funzioni di indirizzo, gestione e controllo.

Gli organi della governance

L’Assemblea dei Soci è l’organo sovrano della Società e rappresenta direttamente il territorio servito, composto da 39 Comuni della provincia di Treviso e della città metropolitana di Venezia. In quanto società in-house, Piave Servizi è soggetta al controllo analogo congiunto da parte dei suoi Soci, esercitato ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 267/2000.

Gli organi della governance

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, tutti non esecutivi e indipendenti. I consiglieri sono selezionati per competenze specifiche in gestione delle risorse idriche, amministrazione pubblica, controllo di gestione e risorse umane. Il Presidente del Consiglio è scelto dall’Assemblea o dallo stesso C.d.A. tra i membri, e deve avere competenze tecniche o amministrative. Coordina le attività societarie e mantiene il raccordo con il Direttore Generale. Quest’ultimo, nominato dal C.d.A., ha la responsabilità gestionale dell’impresa. Riceve deleghe operative e può affidare incarichi interni. Al Direttore spetta anche il compito di segnalare criticità al Presidente. Il Presidente può poi attivare il C.d.A. per le decisioni di competenza. L’ultima nomina del C.d.A. risale al 23.06.25 da parte dell’Assemblea dei Soci.

Il sistema di controllo

Per garantire il controllo analogo congiunto, esiste il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo (C.I.S.C.A.), composto dai sindaci pro tempore o loro delegati. Il C.I.S.C.A. svolge funzioni di indirizzo, autorizzazione, consultazione, informazione e controllo sulle attività. Vigila sull’attuazione delle direttive assembleari e sulla qualità del servizio. Il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti (iscritti al registro dei revisori), vigila sulla conformità normativa, sulla corretta gestione e sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo e contabile. La revisione legale è affidata a una Società di Revisione esterna. L’Organismo di Vigilanza, nominato dal C.d.A., è composto da tre membri e vigila sull’attuazione del Modello 231 e sul Codice Etico. Il modello, aggiornato nel 2023, include nuove misure di prevenzione e la procedura di whistleblowing (D.Lgs. 24/2023).

Ruolo	Nome	Esecutivo/ Non esecutivo	Indipendenza	Genere	Età
Presidente	Alessandro Bonet	Non Esecutivo	Indipendente	♂	30-50 anni
Consiglieri	Antonella De Giusti	Non Esecutivo	Indipendente	♀	Oltre 50 anni
	Gilberto Daniel	Non Esecutivo	Indipendente	♂	Oltre 50 anni
	Paolo Tiveron	Non Esecutivo	Indipendente	♂	Oltre 50 anni
	Alberta Zanatta	Non Esecutivo	Indipendente	♀	30-50 anni

05.

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE



05. FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Piave Servizi è attivamente impegnata nel creare canali di dialogo con cittadini partecipando a eventi e iniziative volti a promuovere la cultura dell'acqua e l'uso sostenibile della risorsa idrica.



La sensibilizzazione sul tema della sostenibilità attraverso:

- *Eventi sulla gestione e tutela della risorsa idrica*
- *Eventi per la promozione della cultura della sostenibilità*
- *Collaborazione con le scuole del territorio servito*



Per Piave Servizi comunicare e sensibilizzare i propri *stakeholders* in merito all'importanza dell'acqua e del sistema idrico hanno un significato molto rilevante che viene quotidianamente sottolineato.

La trasformazione in Società Benefit non è una semplice etichetta: è una scelta concreta che dà forma e sostanza all'impegno di quanti lavorano in e per Piave Servizi. Questa trasformazione ha portato alla delineazione delle 3 finalità di beneficio comune:

1. *«Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio»;*
2. *«Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica»;*
3. *Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato».*

Per sottolineare l'importanza di tali obiettivi, questi sono stati riportati in ciascuna delle pagine successive descrivendo, di seguito, il titolo, le attività e i risultati ad essi collegati.

05. OBIETTIVO 1

«Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio»

Distrettualizzazione: gestione avanzata di sistemi idrici complessi (RISV11)

Piave Servizi, in sinergia con altri Gestori dei territori limitrofi, ha attivato il Progetto di “**Gestione avanzata di sistemi idrici complessi: Approccio integrato per la riduzione delle perdite idriche nel territorio gestito da Piave Servizi S.p.A.**”.

Le attività di questo progetto sono focalizzate su:

- il completamento del rilievo e della digitalizzazione delle reti idriche;
- lo sviluppo e implementazione del modello di continuità del dato per la ricostruzione dei segnali mancanti degli strumenti di misura;
- l’implementazione più spinta della distrettualizzazione idraulica, finora realizzata su macro-distretti di controllo, installando ulteriori strumenti di monitoraggio di portata e pressione in punti strategici delle reti individuati.

Tale progetto, approvato dal C.d.A. di Piave Servizi il 26 aprile 2022, completa il programma per l’ambito acquedottistico ed è finanziato in parte dal **PNRR**.

Con la rendicontazione inserita negli obiettivi del PNRR di fine 2025, si aggiornano i km distrettualizzati, dimostrando il completo raggiungimento dell’obiettivo annuale.

ATTIVITÀ *	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2023	2024	2025	2026
Distrett. rete acquedotto	Km condotte	Obiettivo	Avvio attività	1.240	1.800	3.000
		Risultato	Avvio attività	1.244,71	2.816,95	

**Approvazione progetto con delibera del C.d.A. del 26/04/2022*

05. OBIETTIVO 1

«Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio»

Sostituzione massiva dei contatori con smart metering, compreso (RISV11A)

Piave Servizi ha avviato nel corso del 2024 un’attività di approvvigionamento e sostituzione massiva dei misuratori d’utenza, che prevede la fornitura e installazione di *smart meter*, finanziata anche con fondi PNRR, nell’ambito del codice progetto RISV11A, a cui si aggiunge il piano di sostituzione contatori aziendale.

Il processo di *smart metering* avviato, che pone al centro la digitalizzazione del dato, potrà consentire il raggiungimento di diversi importanti futuri obiettivi:

- Riduzione degli impatti ambientali. I dati vengono trasmessi direttamente dai misuratori al gestore tramite telelettura, limitando così l’uso di automezzi per le letture in loco.
- Possibilità di fatturazione su consumi reali con il minimo impiego di stime, grazie al maggior numero di dati raccolti con la telelettura.
- Maggiore accuratezza nella modellazione delle reti.
- Utilizzo della sensoristica presente sugli *smart meter* a beneficio sia del gestore che dell’utente (es. flussi inversi, consumi persistenti, prelievi non autorizzati...).

Per il 2025, si sono superate le previsioni, coprendo largamente le installazioni prefissate. Anche per il 2026 si sono previste 12.000 nuove installazioni.

ATTIVITÀ *	INDICATORE	OBIETTIVO- RISULTATO	2024	2025	2026
Smart metering	N. smart meters installati	Obiettivo	11.500	12.000	12.000
		Risultato	11.900	18.635	

**Approvazione progetto con delibera del C.d.A. del 26/04/2022*

05. OBIETTIVO 1

«Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio»

Sostituzione di condotte dell’acquedotto

Per ridurre le perdite nella rete idropotabile, un fattore importante riguarda la sostituzione delle condotte ammalorate.

L’azienda predispone annualmente un Piano per la Sostituzione delle tubazioni ammalorate al fine di migliorare l'affidabilità e l'efficienza della rete idrica, in quanto le condotte soggette a deterioramento possono causare perdite idriche, interruzioni del servizio e problemi di qualità dell'acqua. Pertanto, l'azienda ha posto particolare attenzione ad identificare le zone critiche e le tubazioni più vetuste o soggette a maggiori sollecitazioni, al fine di prioritizzare gli interventi.

Perciò, nella fattispecie, si intende monitorare lo stato di avanzamento lavori in merito alla sostituzione delle condotte.

Anche nel corso del 2025 Piave Servizi è riuscita a raggiungere l’obiettivo previsto (superandolo di oltre 10 km). Pertanto, per il 2026, la Società si è prefissata di sostituire ulteriori 20 km di condotte di acquedotto.



ATTIVITÀ *	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Sostituzione di condotte di acquedotto	km condotte sostituite	Obiettivo	25 km	15 km	20 km
		Risultato	26,3 km	25,6 km	

**Approvazione progetto con delibera del C.d.A. del 26/04/2022*

05. OBIETTIVO 1

«Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio»

Adeguamento e potenziamento dell’impianto di depurazione di Quarto d’Altino

L’impianto di depurazione esistente di Quarto d’Altino (VE) ha una potenzialità nominale di 50.000 abitanti equivalenti (A.E.). Attualmente al depuratore sono allacciati i comuni di Quarto d’Altino, Marcon, Monastier di Treviso, Casale sul Sile e parte del comune di Roncade.

Con D.G.R. n. 118 del 10/02/2015 è stato approvato dalla Regione del Veneto il progetto definitivo di adeguamento e di potenziamento del depuratore di Quarto d’Altino per raggiungere la potenzialità nominale di 67.500 A.E e per garantire gli standard qualitativi allo scarico previsti per i depuratori con potenzialità compresa tra 10.000 e 100.000 A.E recapitanti in “aree sensibili” (tab. 1, 2 e 3 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). Il presente progetto esecutivo ha per oggetto la realizzazione del secondo stralcio esecutivo delle opere di potenziamento del depuratore a 67.500 A.E.. Dopo il potenziamento al depuratore verranno inviate a trattamento le acque reflue di tutto il comune di Roncade, con dismissione del depuratore comunale esistente, e progressivamente implementato l’allacciamento dei reflui del comune di San Biagio di Callalta. In quest’ottica vengono adottate tecnologie ed apparecchiature innovative, comunque ampiamente collaudate ed affidabili, e sistemi di automazione e controllo dei processi che consentono di garantire l’efficienza del trattamento dei reflui e di minimizzare i consumi di energia elettrica dell’intero depuratore. La consegna lavori dell’ultimo stralcio di ampliamento è avvenuta in data 31.08.23. A seguito di proroga ammessa, conseguente a condizioni meteo avverse ed aggiornamenti tecnologici concordati, il Direttore Lavori ha previsto la data di fine lavori entro fine aprile 2026. In ogni caso, l’obiettivo prefissato per il 2025 è stato raggiunto essendo state realizzate l’80% delle opere civili ed installate il 100% delle apparecchiature.

ATTIVITÀ *	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2023	2024	2025	2026
Adeguamento e potenziamento depuratore di Quarto d’Altino	Stato Avanz.to Lavori (SAL) (%)	Obiettivo	Avvio attività	50% opere civili e 50% consegna apparecchiature	80% opere civili e 100% consegna apparecchiature	Fine lavori
		Risultato	Avvio attività (31.08. 2023)	Oltre il 60% opere civili e 100% consegna apparecchiature	100% opere civili e 100% apparecchiature	

*I lavori sono stati consegnati in data 31/08/2023. Primo stralcio concluso e collaudato in data 06/12/2021

05. OBIETTIVO 1

«Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio»

Controllo e riduzione dei consumi energetici

Si tratta di un Progetto di Pianificazione per la riduzione dei consumi energetici e il sondaggio di soluzioni alternative, per intraprendere il percorso verso la decarbonizzazione. In virtù dell’allineamento alla normativa europea inerente alla Tassonomia EU (Reg. 2020/852) e l’Obiettivo di Neutralità Climatica (Reg. 2021/1119) è intenzione di Piave Servizi tracciare il Piano energetico, un percorso funzionale verso la transizione più sostenibile che tenga in considerazione la riduzione dei consumi energetici, l’allineamento alla Tassonomia Europea e la relativa misurazione degli impatti mediante l’adozione di specifici KPI.

Obiettivo 2025 è incrementare il Piano d’Azione, affidando una nuova consulenza suddivisa in:

- 1. Fase 1: *baseline* dei consumi, dei potenziali di efficientamento, produzione e/o approvvigionamento riscontrabili sul territorio di Piave Servizi ed esterno.
- 2. Fase 2: opzioni di governance e partnership per la produzione e il consumo di energia.
- 3. Fase 3: fabbisogni finanziari e opzioni di finanziamento.
- 4. Fase 4: effetti sul conto economico e impatti finanziari.
- 5. Fase 5: definizione del Piano d’azione.

Come previsto, nel 2025 è stato affidato l’incarico di consulenza per la stesura del Piano Strategico di riduzione consumi energetici e decarbonizzazione (ns. prot. n. 17785 del 30.06.25). Nel 2026 è nostro intento definire il **Programma dei primi indirizzi applicativi**.

ATTIVITÀ *	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Controllo e riduzione dei consumi energetici	• Ottenimento relazione • Affidamento di nuova consulenza • Programma Primi indirizzi applicativi	Obiettivo	Ottenimento Relazione	Affidamento redazione e reporting dati	Programma Primi indirizzi applicativi
		Risultato	Relazione finale prot. n. 5947 del 07.03.24	Affidamento redazione e reporting dati (30.06.2025)	

05. OBIETTIVO 1

«Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio»

Interventi volti a ridurre le emissioni

Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico

Piave Servizi produce internamente energia elettrica attraverso nove impianti fotovoltaici di proprietà, con una capacità di picco di 363,8 kWp, e due turbine di produzione idroelettrica presso la Centrale di acquedotto di Negrisiola.

Nel corso del 2025 sono stati affidati i lavori di ampliamento del Polo Logistico di Codognè, dove verrà realizzato un nuovo impianto fotovoltaico, che dovrebbe essere concluso nell’arco del 2026. Nel corso del 2025 è iniziata l’installazione del nuovo impianto fotovoltaico con potenza di circa 85 kWp, raggiungendo l’obiettivo del 10% del lavoro totale. L’intento è quello di concludere l’installazione dell’impianto nel corso del 2026.

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Impianti fotovoltaici	Realizzazione e di nuovi impianti (%)	Obiettivo	Realizzazione di un nuovo impianto	Realizzazione di un nuovo impianto al 10%	Fine lavori fotovoltaico (100%)
		Risultato	Realizzazione e avvio dell’impianto a Gorgo al Monticano (TV)	Raggiunto	

Investimento parco automezzi

Grazie a un processo di rinnovamento del parco mezzi avviato nel 2020, Piave Servizi ha in dotazione 125 veicoli (dato 2025), di cui il 98% in categoria Euro 6. Il numero di auto ibride in possesso è pari a 24 unità. Nel 2026 è previsto l’acquisto di ulteriori 4 mezzi ibridi, con indubbi benefici alla riduzione delle emissioni e contenimento dei costi per il carburante.

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Automezzi ibridi	N. Nuovi automezzi	Obiettivo	5 ibridi (19 totali)	4 ibridi (23 totali)	4 ibridi (28 totali)
		Risultato	5 ibridi (19 totali)	5 ibridi (24 totali)	

05. OBIETTIVO 1 (CONCLUSO)

«Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio»

Convenzione con università di Udine per dottorato di ricerca su biosensori

La convenzione è stata avviata il 02.11.2021 in un progetto triennale di Dottorato (Ricerca In Scienze dell’Ingegneria Energetica e Ambientale - XXXVII Ciclo (A.A. 2021/2022) con lo scopo di individuare dei sensori per il biomonitoraggio del Ciclo Idrico Integrato per analisi immediate della carica batterica (Escherichia Coli), principalmente nelle acque reflue. Dall’inizio della convenzione si sono susseguiti dei passi importanti per lo sviluppo del progetto:

- Il 15 aprile 2022 è stato consegnato uno strumento specifico di analisi di laboratorio e si è tenuto un incontro per valutare lo stato di avanzamento del progetto.
- Da luglio 2023, per il dottorato di riferimento, è stato proposto uno stage di sei mesi in Israele per proseguire e approfondire la ricerca del progetto.
- A gennaio 2024 sono stati presentati i risultati dei lavori svolti in Israele, che includevano lo sviluppo di un biosensore ottico SPR per rilevare Escherichia Coli in campioni di acqua. Tuttavia, a causa della situazione in Medioriente, lo stage è stato interrotto per proseguire in Italia con un altro tipo di biosensore.
- A giugno 2024 è stata trasmessa una Relazione Intermedia con i risultati presentati in un convegno a Belgrado.
- La discussione della tesi di dottorato è avvenuta in data 30 maggio 2025, ottenendo un ottimo punteggio.

Ora il dottorato ha trovato compimento e conclusione. Nel corso del 2025, la Dottoressa ha coperto un incarico presso un Istituto Zooprofilattico Sperimentale, senza dare continuità agli studi del dottorato originario, ma consolidando i criteri di indagine appresi.

ATTIVITÀ *	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2023	2024	2025
Convenzione con università di Udine per dottorato di ricerca su biosensori	Stato Avanzamento Lavori (SAL)	Obiettivo	Avvio attività	Consegna Relazione Intermedia	Consegna e discussione tesi di dottorato
		Risultato	Avvio attività	Consegna Relazione Intermedia	Consegna e discussione tesi di dottorato (30.05.25)

*Affidamento con ns. prot. n. 19865 del 11/08/2023

05. OBIETTIVO 1

(INTRODOTTO NEL 2025)

NEW

«Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio»

Rete fognaria mista – Piano di Adeguamento degli sfioratori ed interventi

In presenza di reti fognarie di tipo misto, progettate per ricevere anche i flussi meteorici la normativa vigente impone l'adozione di specifici manufatti finalizzati a sfiorare e convogliare verso un corpo idrico ricettore le portate eccedenti una determinata soglia idraulica.

Tali manufatti, comunemente definiti sfioratori, prevedono l'installazione di idonei sistemi di sgrigliatura per trattenere i solidi grossolani trasportati dai reflui, riducendo così l'impatto ambientale. Poiché molti di questi impianti sono stati realizzati contestualmente alle reti fognarie, in epoca antecedente alle attuali disposizioni normative, si rendono necessari interventi di adeguamento.

A tal fine, Piave Servizi sta completando il tracciamento dell'intera rete gestita, mappando e rilevando le caratteristiche geometriche e idrauliche di tutti gli sfioratori esistenti. Questa attività è propedeutica alla pianificazione sistematica degli interventi di sistemazione.

In ottica di trasparenza, si ritiene fondamentale rendicontare l'avanzamento di tali attività all'interno della Relazione d'Impatto. Nello specifico, entro la fine del 2026, è previsto l'aggiornamento del Piano di Adeguamento basato sui rilievi di campo, con l'obiettivo di procedere alla sistemazione di almeno due sfioratori.

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2025	2026
Adeguamento sfioratori rete fognaria mista	Piano di Adeguamento	Obiettivo	Avvio attività	Aggiornamento Piano di Adeguamento degli sfioratori
		Risultato	Avvio attività	
	Sfioratori adeguati	Obiettivo	Avvio attività	2
		Risultato	Avvio attività	

05. OBIETTIVO 1

«Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio»

Studio per la protezione delle risorse idriche della Val Lapisina (RISV 16)

Piave Servizi ha il privilegio di attingere a fonti di acqua di elevata qualità, che non richiedono trattamenti particolari di potabilizzazione. Questo grande vantaggio comporta però la necessità di approfondire la conoscenza e la tutela degli acquiferi e delle loro dinamiche di ricarica. Le fonti montane rivestono un ruolo sempre più cruciale alla luce dei cambiamenti climatici in atto, che comportano periodi di magra prolungati e anomalie nelle portate rispetto al passato. Nel 2022 è stato affidato ad una Società Tecnica-specializzata, con la responsabilità scientifica dell'Università di Padova, lo «Studio sulla protezione e diversificazione delle fonti idropotabili della Val Lapisina». L'attività di indagine è proseguita con un consorzio appositamente costituito dalle Università di Padova e Ferrara. L'obiettivo dello studio è valutare la vulnerabilità e la protezione delle risorse idriche della Val Lapisina, nel Comune di Vittorio Veneto. Il progetto prevede il monitoraggio continuo di cinque sorgenti montane utilizzate per l'approvvigionamento idropotabile. Inoltre, vengono effettuate simulazioni di trasporto advettivo con approcci deterministici e stocastici per determinare le aree di salvaguardia dei pozzi e delle sorgenti di fondovalle. Durante il 2024 è stata completata la fase operativa dei monitoraggi con strumentazione in campo e, come richiesto, è stata redatta e consegnata la documentazione che costituisce il "Report intermedio dello studio" (composto da Relazione Tecnica di valutazione, Carta della Vulnerabilità dell'acquifero, Carta dei Centri di Pericolo, Carta della Pericolosità e Carta del Rischio).

Entro i tempi previsti, il 31.10.2025 è stato consegnato il Report Finale «Studio sulla protezione delle risorse idriche della Val Lapisina in Comune di Vittorio Veneto», contenente una serie di interventi proposti per accrescere le conoscenze. L'impegno per il futuro è quello di redigere, nel 2026, un Piano di Realizzazione di interventi pluriennale.

ATTIVITÀ *	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Studio per la protezione delle risorse idriche della Val Lapisina	Stato Avanzamento Attività	Obiettivo	Relazione Intermedia	Consegna Relazione finale	Piano di Realizzazione Interventi
		Risultato	Relazione Intermedia	Consegna Relazione finale 31.10.25	

*Avvio contratto 16/12/2022 prot. 35002

05. OBIETTIVO 1

«Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio»

Bando Europeo URBANM20 (RISV18F)

Nella seduta del 10.09.2024 il C.d.A. ha approvato la partecipazione di Piave Servizi S.p.A. con il consorzio URBANM20 (costituito da 19 partecipanti coordinati dalla Danmarks Tekniske Universitet - DTU), al Bando Europeo “HORIZON-CL6-2024-ZEROPOLLUTION-02-1 – Holistic approaches for effective monitoring of water quality in urban areas” per l’ammissione al relativo finanziamento con il Progetto “Urban M2O - Effective Monitoring and Modelling Solution for data-driven holistic management of urban water quality”. Il progetto prevede un futuro in cui i gestori delle acque urbane possano accedere a tutte le informazioni necessarie per sviluppare e attuare piani integrati di monitoraggio e gestione della qualità dell’acqua urbana indipendentemente dalla geografia e dalle fonti di inquinamento dell’acqua. Il ruolo di Piave Servizi nel progetto è quello di:

- aiutare il consorzio a definire le esigenze di monitoraggio in base alle minacce attuali e future, considerando anche l'evoluzione futura dell'infrastruttura idrica, fornendo il proprio know-how anche alla luce ed in relazione dello sviluppo del progetto “Approccio integrato per la gestione di sistemi fognari complessi”.
- fornire un feedback durante lo sviluppo del progetto (ad esempio su come vengono generate e visualizzate le informazioni),
- aiutare il consorzio a sviluppare delle linee guida flessibili per un uso diffuso della gestione completa ed efficace della qualità dell'acqua nelle aree urbane, garantendo la facilità d'uso dei risultati del progetto e un ampio impatto nel settore idrico.

Il progetto finanziato (durata giugno 2025 - maggio 2029) ha avuto il kick-off meeting in data 11.06.2025. I partner hanno affidato a Piave Servizi un ruolo attivo, scegliendo la rete fognaria allacciata al depuratore di Quarto d’Altino come area pilota, potendo quindi utilizzare i dati relativi al modello idraulico della rete e del sistema di monitoraggio di portate e livelli. Pertanto, nel 2026, avverrà la Pianificazione delle attività di raccolta e modellazione dei dati, in aderenza agli obiettivi del Bando.

ATTIVITÀ*	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Partecipazione al Bando	Stato Avanzamento Attività	Obiettivo	Adesione di Bando	Inizio Attività	Pianificazione attività area pilota
		Risultato	Adesione al Bando	Inizio Attività (11.06.2025)	

*Affidamento del 10/09/2024

05. OBIETTIVO 2

«Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica»

Il Secondo Obiettivo dei tre Obiettivi che Piave Servizi si è posta come Società Benefit riguarda il *«promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica»*.

Per perseguire tale obiettivo, Piave Servizi ha svolto una serie di attività monitorando durante il corso d'anno gli obiettivi-target e i risultati con KPI differenti.

In particolare la Società ha promosso, nel 2025:

- iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole, coinvolgendo un numero significativo di studenti (14.572 studenti);
- attività di formazione in ambito di sostenibilità, coinvolgendo 4 dipendenti nella formazione e 2 dipendenti come docenti in due Master Universitari;
- Partecipazione a premi per lo sviluppo sostenibile (7, di cui 3 premiati);
- attività/progetti di divulgazione scientifica;
- ha coinvolto differenti *stakeholders* come partecipanti ai propri eventi;
- ha precedentemente installato e costantemente mantenuto le cassette dell'acqua a disposizione della collettività locale, al fine di incentivare l'uso di acqua dal rubinetto e disincentivare l'acquisto di bottiglie di plastica.

05. OBIETTIVO 2

«Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell’uso e del riutilizzo della risorsa idrica»

Educazione ambientale e formazione nelle scuole

Nel contesto delle attività di divulgazione didattica e scientifica, la Società ha promosso iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole, coinvolgendo un numero significativo di studenti.

Per l’anno 2025, a fronte di un obiettivo fissato in 12.000 studenti, il risultato raggiunto è stato pari a 14.572.

Data iniziativa	Oggetto	Studenti raggiunti
05.02.25	Visita della classe 1B della scuola secondaria di I° grado "Malipiero" di Marcon (VE) alla Centrale Acquedotto in Lanzago di Silea (TV). N. 1 accompagnatore. Per Piave Servizi l’Ing. Longato	21 studenti
11.04.25 e 16.04.25	Visita delle classi 3A - 3B - 3C Primaria - I.C. E. Mattei - Meolo (VE) e n. 2 accompagnatori, al depuratore di Meolo. Per Piave Servizi il Dr. Placchi	59 studenti
23.05.25	Giornata conclusiva del concorso "Il viaggio dell'acqua", rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I° grado di 20 Comuni del territorio servito. Il Concorso giunto alla 4° edizione ha l'obiettivo di valorizzare i comportamenti delle giovani generazioni orientati alla tutela e riconoscimento dell'acqua potabile quale bene comune.	45 studenti
01.09.25	Distribuzione gratuita nelle scuole primarie e secondarie di I° grado in 30 Comuni del territorio servito del Diario Scolastico «Giocaconnoi», realizzato insieme ad altre Utilities. Il Diario promuove la riflessione su tematiche quali la sostenibilità, il rispetto dell'ambiente, la promozione della cultura dell'acqua di rubinetto.	14.447 studenti

Il progetto di distribuzione dei Diari Scolastici rappresenta un metodo per permettere il raggiungimento del maggior numero di studenti possibile. Anche per il 2026 il CDA ha deliberato la partecipazione all’iniziativa, riconfermando l’obiettivo del 2025.

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Educazione ambientale e formazione nelle scuole	N. studenti raggiunti da divulgazione diretta	Obiettivo	12.000	12.000	12.000
		Risultato	13.869	14.572	

05. OBIETTIVO 2

«Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica»

Attività di formazione in ambito sostenibilità

Nel quadro delle iniziative per lo sviluppo delle competenze interne in ambito sostenibilità, la Società ha previsto la partecipazione dei propri dipendenti a percorsi di formazione universitaria (Master) e la selezione alcuni collaboratori specializzati interni all'azienda, in qualità di docenti.

Per il 2024 è stato raggiunto l'obiettivo di formare due dipendenti e coinvolgere altrettanti dipendenti in qualità di formatori, evidenziando un approccio attivo sia nell'apprendimento che nella condivisione delle conoscenze.

Per il 2025, oltre al Master di 1° livello avviato da Ca' Foscari, si è attivato un ulteriore Master di 2° livello sviluppato dalle Università di Udine e Trieste, in collaborazione con Viveracqua, aggiungendo anche la tematica della modellazione delle reti.

Data evento	Oggetto	Soggetti formati e formatori
13.02.25	Master universitario di 1° livello in tutela e gestione della risorsa idrica (Anno accademico 2024/2025). Università Ca' Foscari di Venezia.	n. 2 dipendenti formati
		n. 2 dipendenti docenti
01.03.25	Master universitario di 2° livello in "Tecnologia Management del Ciclo Idrico Integrato" (Anno accademico 2024-25).	n. 4 dipendenti formati

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Formazione universitaria (Master)	N. dipendenti formati	Obiettivo	2	2	2
		Risultato	2	4	
	N. dipendenti docenti	Obiettivo	2	2	2
		Risultato	2	2	

05. OBIETTIVO 2

«Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica»

Attività di partecipazione a premi

Per consolidare l’impegno di Piave Servizi nella divulgazione delle proprie azioni meritevoli rivolte ai temi della Sostenibilità e della riduzione degli impatti, anche nel 2025, si sono presentate candidature spontanee a premi indetti da Enti autorevoli a livello nazionale, ottenendo anche importanti riconoscimenti.

Per il 2026, si sono estesi a 2 i premi nazionali ai quali proporre la propria candidatura

Data evento	Oggetto	Esito
01.04.25	Premio Aquality Forum. Categoria 1. Smart System e Digital Economy. Indagine innovativa sul distretto fognario pilota del Comune di Meolo (VE) e la pianificazione del possibile riutilizzo degli effluenti depurati	Progetto ammesso e premiato (01.04.2025)
26.06.25	Premio 2025 Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile di Ecomondo. Partecipazione al Premio Sviluppo Sostenibile 2025 come Viveracqua (Settore Decarbonizzazione e adattamento al cambiamento climatico) CALCOLO L'INDICATORE DENOMINATO "IMPRONTA DI CARBONIO DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE e report metodologico per il calcolo sui settori Acquedotto e Fognatura».	Progetto ammesso, ma non premiato
26.06.25	Premio 2025 Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile di Ecomondo. Il depuratore in simbiosi con il bosco. Il principio della decarbonizzazione compiuta	Progetto ammesso, ma non premiato
29.07.25	Premio 2025 Giusta Transizione ASVIS. Calcolo Indicatore "Impronta di carbonio del servizio di depurazione e report metodologico per il calcolo sui settori Acquedotto e Fognatura» VIVERACQUA in collaborazione con la Politecnica delle Marche. Progetto "Valutazione del rischio climatico per i gestori di Viveracqua e AcegasApsAmga (area Veneto): neutralità climatica e soluzioni nature positive".	Progetto ammesso e premiato (21.10.2025)
02.09.25	Premio "Valori d'impresa 2025" Confindustria Veneto Est. Candidatura della monografia aziendale "Piave Servizi S.p.A.- La trasparenza dell'acqua"	Progetto ammesso, ma non premiato
10.09.25	Premio 2025 Impresa Sostenibile il Sole 24 ORE (Settore Sostenibilità ambientale). «Il principio di decarbonizzazione compiuta – Visualizzazione in tempo reale della compensazione impronta carbonio tra Bosco Belvedere e impianto di depurazione di Meolo (VE)» con PNAT e Politecnica delle Marche	Progetto ammesso, ma non premiato
01.11.25	Premio 2025 Energy management FIRE. Presentato per Piave Servizi dal ns. Energy Manager. IL DEPURATORE IN SIMBIOSI CON IL BOSCO. Un progetto innovativo di efficienza e compensazione delle emissioni	Progetto ammesso e premiato (18.11.2025)

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Attività di partecipazione a premi	N. eventi	Obiettivo	2	1	2
		Risultato	2 (1 selezionato)	7 (3 selezionati)	

05. OBIETTIVO 2

«Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica»

Attività di divulgazione didattica e scientifica

Piave Servizi collabora attivamente con le Università italiane, le Associazioni di Categoria e importanti Società nella creazione di eventi e nella redazione di articoli, poster o la pubblicazione di libri che possano sensibilizzare profondamente non solo le Aziende circostanti e le associazioni stesse, bensì tutta la collettività riguardo l'uso corretto e l'importanza dell'acqua e il nostro impegno nel preservarla.

Redazione di articoli o poster e pubblicazione di libri

Data	Ente o associazione coinvolti	Tipo di elaborato
24.01.25	Associazione Culturale Callis Alta ETS. La tiratura prevista è di 3.000 copie	Partecipazione al libro "INSIEME PER IL NOSTRO FUTURO Buone pratiche per la sostenibilità ambientale e la lotta al cambiamento climatico".
Gen-Feb '25	SERVIZI A RETE – Emissione Rivista specializzata di settore	Articolo scientifico: 30 milioni di euro per rinnovare l'infrastruttura idrica
06.03.25	Thea Group – Ambrosetti	Trasmissione ad Ambrosetti Presentazione scientifica, tema Nature Based Solutions in Piave Servizi
22.04.25	Iniziativa di Piave Servizi e altri Partner	Libro illustrante buone pratiche di sostenibilità per studenti della scuola secondaria di I° grado: "Insieme per il nostro futuro".
19.05.25	Iniziativa di Piave Servizi	Poster: «La piattaforma DATA CLIME – VALUTAZIONE RISCHIO CLIMATICO» Adige Water Fair Eurac Research, Bolzano
01.06.25	Pubblicazione periodica di Piave Servizi	Rivista annuale "Acqua" n.1/2025 spedita a tutte le cassette postali attive dei 39 Comuni, dettagliante le attività della Società nel territorio servito
Lugl.-Ago '25	SERVIZI A RETE – Emissione Rivista specializzata di settore	Articolo scientifico: Dalla digitalizzazione alla pianificazione multi-criteriale degli interventi di efficientamento della rete idrica gestita da Piave Servizi
Nov-Dic. '25	SERVIZI A RETE – Emissione Rivista specializzata di settore	Articolo scientifico: "Rete di distribuzione idrica: frequenza delle rotture e ruolo del comportamento degli utenti
01.12.25	Gestione Energia-FIRE – Bollettino on-line	Articolo scientifico nella Rivista on-line n.4/25: «Un progetto innovativo di efficienza e compensazione delle emissioni: il depuratore in simbiosi con il bosco».

05. OBIETTIVO 2

«Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell’uso e del riutilizzo della risorsa idrica»

Attività di divulgazione didattica e scientifica

Nel corso del 2025 Piave Servizi ha diversificato le proprie attività di divulgazione, oltre alle pubblicazioni, tramite la partecipazione diretta a vari Convegni regionali e nazionali, raggiungendo ben 1.130 operatori specializzati del settore idrico, confermando l’importante riconoscimento del spessore tecnico-divulgativo dell’Azienda.

Eventi in cui Piave Servizi è stata coinvolta come relatore

Data evento	Descrizione	Relatori	Partecipanti stimati all’evento
21.01.25	Masterclass di Confindustria Veneto Est. Presentazione S-LCA, Piave Servizi - UniPd del prof. Alessandro Manzardo.	n. 1	110
28.03.25	Settimana della Sostenibilità di Confindustria Veneto Est “Le Best Practice delle aziende del gruppo Sostenibilità”.	n. 1	120
29.03.25	Convegno Servizi a Rete, Codognè “LO SPAZIO PER LE WATER UTILITIES. Progetto ESA Multisensor Water Discharges. Monitoraggio dei fenomeni di instabilità del terreno nella gestione efficace delle reti idriche e fognarie.	n. 2	110
01.04.25	IKN Aquality Forum. Tavola rotonda “Neutralità energetica e Decarbonizzazione: strategie, impatti operativi e prospettive internazionali».	n. 1	110
08.04.25	Convegno Servizi a Rete e SORICAL Catanzaro. Ciclo Idrico e Sostenibilità. Impianto Gorgo al Monticano - Efficienza e Tecnologia al supporto delle rete idrica.	n. 1	130
09.04.25	Delegazione Ambasciata Olandese con alcune aziende operanti nel settore S.I.I. (PIB), presentazione del consorzio Viveracqua e Piave Servizi.	n. 1	20
11.04.25	Convegno Servizi a Rete a Codognè in Piave Servizi. Dal Risparmio energetico alle Green Utilities: La Teoria in Pratica! Green utilities: gli obiettivi di Piave Servizi messi in pratica.	n. 1	100
19.05.25	Adige Water Fair - Edizione 19-20.05.25 Eurac Relerach, Bolzano. Presentazione del Poster: «La piattaforma DATA CLIME – VALUTAZIONE RISCHIO CLIMATICO».	n. 1	110
29.05.25	Fiera Brescia - Servizi a rete. Dalla digitalizzazione alla pianificazione multi-criteriale degli interventi di efficientamento della rete idrica, Piave Servizi.	n. 1	100
16.10.25	Convegno Servizi a Rete e Acque Veronesi, Verona. SINERGIA FRA UTILITY E FORNITORE NELLA GESTIONE INNOVATIVA DEL SETTORE DEPURAZIONE: Azioni predittive nel Servizio Idrico Integrato.	n. 1	100
04.11.25	Ecomondo. Presentazione Progetto Horizon Urban M20.	n. 1	50
05.11.25	Ecomondo. Case study - recupero e restauro archeologico anfore, Oderzo.	n. 1	70

05. OBIETTIVO 2

«Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell’uso e del riutilizzo della risorsa idrica»

Attività di divulgazione didattica e scientifica

Nell’attività di divulgazione didattica e scientifica si cerca di sintetizzare costantemente gli obiettivi e le azioni di Piave Servizi dedite alla salvaguardia del bene comune:

- Tutela della risorsa acqua,
- Gestione sostenibile del servizio idrico integrato,
- Responsabilità verso il territorio.

È importante precisare che ogni dipendente, pur nella molteplicità di ruoli e professionalità, si sente investito nel ruolo fondamentale di testimoniare concretamente il nostro agire, dalla redazione di articoli, alla rendicontazione dei progetti e alla esposizione diretta con presentazioni, dibattiti, tavole rotonde e varie forme di speech. Ad eventi locali, nazionali o internazionali.

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO- RISULTATO	2024	2025	2026
Divulgazione scientifica di attività o progetti svolti da Piave Servizi	N. eventi come relatori	Obiettivo	10	4	4
		Risultato	14	13	
	N. Partecipanti	Obiettivo	1.000	500	500
		Risultato	1.410	1.130	
	N. articoli, Libri o poster	Obiettivo	2	3	5
		Risultato	2	10	

05. OBIETTIVO 2

«Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica»

Attività di divulgazione didattica e scientifica

Sensibilizzare le persone riguardo la tematica dell’acqua è una priorità che Piave Servizi riconosce a tutti gli stakeholders collegati dall’attività della Società. Piave Servizi, attraverso una serie di progetti, ha contribuito nel 2025 a coinvolgere ca. 1.540 partecipanti.

Data evento	Stakeholders	Iniziativa	Stima Partecipanti
22.03.25	Cittadinanza, Autorità, dipendenti	Posa della 1° Pietra del 2° stralcio Polo Logistico	150
05.04.25	Cittadinanza, Autorità, dipendenti	Inaugurazione nuovo serbatoio di acqua potabile a Gorgo al Monticano	150
12.04.25	Cittadinanza, Autorità, dipendenti	Inaugurazione rinnovato depuratore di Visnà	100
08.05.25	Cittadinanza, Autorità, dipendenti	Presentazione della monografia aziendale "Piave Servizi S.p.A., La trasparenza dell'acqua"	100
25.05.25	Dipendenti e famiglie	FAMILY DAY	150
17.05.25	Cittadinanza, Autorità, dipendenti	Inaugurazione della nuova rete fognaria tra i Comuni di Gaiarine e Godega di S. Urbano	150
18.09.25	Dipendenti	obiettivi raggiunti, risultati attesi e prospettive future. Incontro con CDA	150
21.10.25	Gruppo Aziende Sostenibilità Confindustria	presentazione attività Piave Servizi nell'ambito della Sostenibilità	20
07.11.25	Soci, Fornitori, Autorità, e portatori di interesse vari	Presentazione del bilancio di sostenibilità anno 2024, presso la sala dell'Associazione Dama Castellana in Conegliano.	100
21.11.25	Dipendenti	Presentazione del bilancio di sostenibilità anno 2024, presso la sede di Codognè	100
25.11.25	Dipendenti	Serata dedicata alla "Cultura del rispetto" con Consigliera provinciale Parità di Genere	120
13-15.12.25	Comunità	Partecipazione alla 1365ª Fiera Internazionale dell'Agricoltura di Santa Lucia di Piave. Evento dedicato alla comunicazione delle attività aziendali	250

05. OBIETTIVO 2

«Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell’uso e del riutilizzo della risorsa idrica»

Attività di divulgazione delle proprie attività

Anche per il 2026, le argomentazioni sostanziali oggetto di trattazione riguardano specificatamente la presentazione agli stakeholder istituzionali e comunitari delle nuove opere realizzate destinate ad incrementare le capacità di trattamento o l’estensione dei servizi proposti. Un altro tema portante riguarda le attività rivolte alla rendicontazione della nostra Sostenibilità e, con particolare rigore, agli impegni assunti in qualità di Società Benefit.

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO- RISULTATO	2024	2025	2026
Coinvolgimento stakeholders	N. Eventi	Obiettivo	2	2	4
		Risultato	5	12	
	N. Partecipanti	Obiettivo	350	350	400
		Risultato	420	1.540	

05. OBIETTIVO 2

«Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell’uso e del riutilizzo della risorsa idrica»

Case dell’acqua

Dal 2021 Piave Servizi ha messo a disposizione dei cittadini, al fianco e a sostegno delle Amministrazioni dei Comuni Soci del territorio, Case dell’Acqua, per incoraggiare il consumo di acqua potabile proveniente dall’acquedotto. L’acqua viene erogata direttamente dall’acquedotto, microfiltrata e refrigerata e messa a disposizione delle comunità tramite distributori automatici dislocati sul territorio. L’obiettivo dell’installazione di queste casette (36) è l’incentivare l’uso di acqua dal rubinetto e disincentivare l’acquisto di bottiglie di plastica. Nel 2024 sono stati erogati oltre 17 mila litri di acqua al giorno, risparmiando circa 149 tonnellate di PET ed evitando circa 900 tonnellate di CO₂.



Le Case dell’acqua rappresentano un punto di educazione all’evitare lo spreco, dando testimonianza per i cittadini attenti all’ambiente.

Pertanto, riteniamo verosimile procedere, per il 2026, all’installazione di almeno un nuovo punto di erogazione. In più, vorremo incentivarne l’utilizzo diffuso, inserendo un impegno di promozione di tale servizio, con la contabilizzazione del volume d’acqua prelevato.

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Case dell’acqua	N. nuove strutture installate	Obiettivo	0	2 (38 tot.)	1 (37 tot.)
		Risultato	0	36*	
	N. migliorie eseguite alle casette già installate	Obiettivo	36	36	-
		Risultato	36	36	
	Erogazione (litri/d)	Obiettivo		17.000	17.000
		Risultato		17.045	

* Nel 2025, non si sono potute installare le due case dell’acqua programmate, in conseguenza alla necessità di estendere i tempi per la stesura delle convenzioni con i Comuni, dovendo, pertanto rinviare agli anni successivi tale obiettivo.

05. OBIETTIVO 3

«Favorire l’inclusione sociale, agevolando o ampliando l’accesso al servizio idrico integrato»

Messa a disposizione di molteplici canali di gestione delle pratiche contrattuali

La possibilità di contattare Piave Servizi e svolgere delle pratiche contrattuali «a distanza» viene promossa dal gestore in quanto permette agli Utenti di interagire con l’azienda negli orari a loro più comodi, senza necessità di spostarsi.

Una modalità all’insegna della sostenibilità in tema di conciliazione dei tempi di vita oltre che di risparmio di carburante e riduzione di CO₂ in atmosfera.

Piave Servizi si impegna a rendere disponibili molteplici modalità di contatto, anche a distanza: telefonico (numero verde Servizi Clienti), e-mail e SOL – Sportello On Line (portale ad accesso riservato da parte dei titolari di una fornitura con Piave Servizi).

Per il 2025, il risultato è stato superiore alla previsione, spingendoci ad ampliare l’obiettivo per il 2026.

Rispetto alla rendicontazione della Relazione d’Impatto 2024, abbiamo apportato la correzione di un refuso tecnico dei dati 2024, sostituendoli con i valori appropriati.

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Pratiche gestite a distanza	% pratiche soggette a standard RQSII (es. allacci, contratti, richieste informazioni, reclami, rettifiche, ecc.)	Obiettivo	50 %	50 %	55 %
		Risultato	62,6 % (7.837)	61,64 % (8.206)	

*Avvio contratto 16/12/2022 prot. 35002

05. OBIETTIVO 3

«Favorire l’inclusione sociale, agevolando o ampliando l’accesso al servizio idrico integrato»

Fondo Acqua per Te

Il Fondo “Acqua Per Te”, attivo dal 01/01/2020, tutela gli utenti interessati da consumi eccezionali derivanti da perdite occulte sull’impianto a valle del misuratore prevedendo la possibilità, qualora ne sussistano i requisiti, di ottenere un abbuono sui maggiori consumi rilevati a seguito della perdita.

L’adesione è volontaria, ha durata annuale e, salvo recesso, si rinnova tacitamente. Al momento dell’adesione non devono esserci perdite in corso.

In caso di perdita occulta a valle del contatore, sull’impianto privato, l’utente a fronte di richiesta con idonea documentazione può ottenere il riconoscimento dell’eventuale abbuono che prevede la ricostruzione del consumo dell’utenza sulla base del consumo medio giornaliero degli ultimi 2 anni antecedenti la perdita (relativo al medesimo periodo) e l’addebito, per il servizio di acquedotto, del consumo medio maggiorato del 50% e per gli eventuali servizi di fognatura e depurazione del solo consumo medio. L’abbuono può essere riconosciuto ed applicato al massimo due volte nell’arco del triennio.

Piave Servizi si impegna a promuovere l’adesione a tale forma di tutela per gli utenti, attivabile in caso di perdite occulte private, al fine di mitigare gli effetti di bollette contenenti i consumi anomali derivanti da una perdita.

Per il 2025, il risultato ha superato le aspettative, potendo permetterci di estendere maggiormente la previsione per il 2026.

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO- RISULTATO		2023	2024	2025	2026
Adesioni al Fondo Acqua per Te	Totale utenze attive aderenti al fondo al 31.12 dell’anno e n. adesioni annue	Obiettivo	Tot. Utenze attive		36.000	38.000	40.500
			Nuove adesioni annue			1.500	2.500
		Risultato	Tot. Utenze attive	34.059	36.395	39.587	
			Nuove adesioni annue		395	1.658	

05. OBIETTIVO 3

«Favorire l’inclusione sociale, agevolando o ampliando l’accesso al servizio idrico integrato»

Rateizzazione e piani di rientro

Piave Servizi si rende disponibile a prendere in carico richieste di rateizzazione per singole bollette insolute oppure richieste di piani di rientro su più bollette, dimostrando sensibilità per eventuali situazioni di disagio economico manifestato dagli utenti e cercando di predisporre dei piani il più possibile sostenibili al fine comunque di ridurre e eliminare l’esposizione debitoria.

Si precisa che eventuali azioni di recupero del credito sono sempre precedute da solleciti bonari quali l’invio, in allegato alla bolletta, di avvisi ed estratti conto come promemoria di eventuali fatture insolute.

Tutte le richieste che rispettano i requisiti definiti dall'Autorità sono evase positivamente, così come Piave Servizi si rende disponibile alla presa in carico di richieste di piani di rientro personalizzati, considerando la varietà delle tipologie di utenze e le loro specifiche condizioni di fornitura, anche qualora non vi siano i requisiti previsti dalla normativa di riferimento per la concessione di un pagamento dilazionato.

Per il 2025, il risultato è comparabile con l’anno precedente ed esteso anche per il 2026, confermando l’impegno intrapreso dell’Azienda.

Dal 2026 Piave Servizi si impegna ad avviare l’analisi di fattibilità di una procedura al fine di poter gestire e rendicontare anche le richieste pervenute dagli utenti non aventi i requisiti previsti dalle delibere ARERA RQSII e REMSI con l’obiettivo di dettagliare l'attuale indicatore in 2 nuovi target.

ATTIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Rateizzazioni e piani di rientro	% pratiche evase su richieste di rateizzazioni e piani di rientro, sensi delle Delibere ARERA	Obiettivo	100 %	100 %	100 %
		Risultato	100 %	100 %	
	Avvio analisi fattibilità procedura rendicontazione richieste non aventi i requisiti di RQSII-REMSI	Obiettivo	--	--	Analisi fattibilità procedura
		Risultato	--	--	

05. OBIETTIVO 3

«Favorire l’inclusione sociale, agevolando o ampliando l’accesso al servizio idrico integrato»

Ottimizzazione dell’impatto sociale di Piave Servizi attraverso la valutazione del ciclo di vita sociale (S-LCA)

Il metodo S-LCA (Social Life Cycle Assessment) vuole essere uno strumento utilizzato per valutare gli impatti sociali generati dalle organizzazioni che come attività di business erogano o prestano attività di servizio, considerando aspetti come, a titolo esemplificativo, le condizioni di lavoro, i diritti dei lavoratori, le interazioni con gli utenti, le comunità locali e gli Enti di Governo. L'obiettivo è **quantificare e comprendere le conseguenze sociali** per prendere decisioni informate **che riducano gli impatti negativi e massimizzare quelli positivi** sugli *stakeholders* , interni ed esterni, di Piave Servizi.

Il lavoro è stato condotto, nel corso del 2024, dal Ricercatore Alessandro Manzardo e dal team CESQA (Centro Studi Qualità Ambiente) del Dipartimento Ingegneria Civile Edile Ambientale (ICEA) dell'Università degli Studi di Padova.

Dopo una prima definizione degli obiettivi e la progettazione e somministrazione di questionari ai propri *stakeholders* di riferimento (lavoratori, comunità locali, enti di governo, utenti), si sono analizzate le risposte ottenute dai risultati della ricerca. L’indagine ha fornito sia elementi positivi che negativi.

L'obiettivo per il 2025 di Piave Servizi è stato raggiunto, avendo proposto e discusso in data 09.10.25 con i Responsabili della Relazione d’Impatto le risultanze dell’indagine e la possibilità di proporre un Piano d’indirizzo da inglobare in un Piano di Comunicazione aziendale. Per il 2026, si intende redigere e far approvare un primo Piano di Comunicazione da rendere operativo.

ATTIVITÀ *	INDICATORE	OBIETTIVO-RISULTATO	2024	2025	2026
Valutazione del ciclo di vita sociale (S-LCA)	Stato Avanzamento Attività	Obiettivo	Risultati della ricerca (100%)	Piano di Azione sulle risultanze S-LCA (100%)	Piano di Comunicazione (redazione)
		Risultato	Risultati della ricerca (100%)	Piano d’Azione (09.10.2025)	

*Affidamento il 27/05/2024 al C.d.A.

06.

CONCLUSIONI



06. CONCLUSIONI

Questa Relazione d'Impatto conferma per Piave Servizi la volontà di dare continuità e concretezza al proprio impegno verso la sostenibilità, consolidando un percorso consapevole. Le iniziative e i progetti descritti testimoniano un approccio orientato alla generazione di valore nel tempo, coerente con il ruolo della Società e con le esigenze del territorio servito.

La trasformazione in Società Benefit, avvenuta nel 2024, ha rappresentato un passaggio formale significativo all'interno di un percorso già avviato, rafforzando l'attenzione agli impatti ambientali, sociali ed economici delle attività svolte, nonché alla coerenza con il quadro normativo italiano ed europeo. Tale scelta continua a guidare l'azione quotidiana della Società, stimolando un impegno sempre più responsabile e orientato al miglioramento continuo.

Piave Servizi desidera esprimere un sentito ringraziamento alla Comunità e a tutti gli stakeholders per il supporto e la collaborazione costante. La fiducia e la partecipazione attiva rappresentano elementi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e per il continuo miglioramento dei servizi offerti.

Con questo spirito, la Società rinnova il proprio impegno a proseguire il percorso intrapreso, contribuendo allo sviluppo di un futuro più sostenibile e condiviso.

Contenuti a cura di:

 **Be Akos**

www.beakos.it



PIAVE SERVIZI

Le forme dell'acqua



Via F. Petrarca, 3
31013 Codognè (TV)

Tel +39 0438 795743
E-mail info@piaveservizi.eu

PIAVE SERVIZI È PARTNER DI:

VIVERACQUA
GESTORI IDRICI DEL VENETO



Università
Ca' Foscari
Venezia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE



Gruppo di sostenibilità di
 **ASSINDUSTRIA
VENETOCENTRO**
IMPRENDITORI PADOVA TREVISO

**IL NOSTRO FUTURO,
LA NOSTRA RESPONSABILITÀ**



www.piaveservizi.eu

